

音

Contemporanea 2011

楽

CON L'ADESIONE E LA MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



RAPPRESENTANZA IN ITALIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA



UNITED NATIONS EDUCATIONAL SCIENTIFIC
CULTURAL ORGANIZATION
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
日本文化研究所

PREMI E RICONOSCIMENTI:



SENATO DELLA REPUBBLICA



Camera
dei
Deputati



FIDAPA

IN COLLABORAZIONE CON:



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

CON IL SOSTEGNO DI:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
CRUP

Contemporanea 2011

Festival di Nuova Musica
quindicesima edizione

Eccoci giunti all'edizione numero quindici del festival, il nuovo capitolo di un "viaggio" lungo tre lustri. Un ringraziamento va alle istituzioni pubbliche e private quali la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Udine e la Fondazione CRUP che, anche quest'anno, hanno creduto nel nostro progetto e nella sua spiccata vocazione a cercare nuove strade espressive.

Si inizia con *Japan 2011*, una iniziativa dedicata in esclusiva ai compositori nipponici.

Forti dell'esperienza accumulata con il concorso internazionale di composizione *Città di Udine*, che tra l'altro in questi giorni pubblica il bando della sua nona edizione, abbiamo pensato di dedicare uno spazio alla cultura del Giappone, paese tragicamente colpito quest'anno da un evento di enormi proporzioni. Partendo da questo presupposto, è stato indetto un bando di partecipazione che ha visto confluire una grande quantità di lavori musicali presso la nostra segreteria.

Anche la seconda serata si riallaccia all'Oriente, mescolando linguaggi artistici di varia natura alla ricerca di punti di contatto tra culture geograficamente distanti, accomunate dalla ricerca del sé.

Per la terza serata, in scena due straordinari interpreti come Bruno Canino e Luisa Sello. Viene proposto un repertorio musicale in bilico tra innovazione e tradizione. Il progetto si sviluppa attraverso una spiccata alternanza di linguaggi e ci racconta del naturale progredire della musica e delle nuove espressioni contemporanee, le cui complessità hanno radici profonde e riconoscibili.

La serata dedicata a Pierluigi Cappello, frutto dell'instancabile lavoro del compositore David Macculi che ha coordinato tutte le realtà artistiche coinvolte, rappresenta uno straordinario veicolo di crescita per il territorio, un'altra occasione per "esportare" le grandi qualità di questa terra grazie ai versi di uno dei più interessanti poeti della storia presente.

Continua il proficuo rapporto di collaborazione con il Conservatorio Statale "Jacopo Tomadini" di Udine che porta in scena un progetto che coinvolge le istituzioni musicali udinesi e salisburghesi.

L'idea di prolungare il festival aggiungendo tre concerti trasmessi in streaming audio-video sul web parte inizialmente dalla necessità di affrontare le difficoltà economiche del periodo diminuendo i costi vivi di allestimento, ma si trasforma subito in opportunità, un nuovo modo di pensare una stagione concertistica proponendola ad un audience più estesa. Sono coinvolti in questo esperimento, che ci risulta non avere precedenti, artisti di talento che si sono prestati volentieri a vivere questa inedita esperienza.

Un particolare ringraziamento va a Emanuele Pucciarelli che cura la messa in onda dello streaming audio-video.

Il Direttore Artistico
Vittorio Vella

5 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Japan 2011

Selection Committee:

Carlo Forlivesi
Tatsuhiko Nishioka
Vittorio Vella

L'idea che ci ha spinto a indire un bando di partecipazione indirizzato esclusivamente ai compositori del Sol Levante è partita dalla necessità profonda di essere in qualche modo vicini al popolo giapponese in un momento difficile come questo, a pochi mesi dalla tragedia che lo ha duramente colpito.

Abbiamo pensato di offrire uno spazio creativo, lanciando un segnale di vicinanza, di presenza e solidarietà.

La risposta da parte dei compositori è stata a dir poco straordinaria, con 119 lavori pervenuti.

Questo appuntamento di *Contemporanea* è il risultato di quell'idea, sviluppata assieme al M° Carlo Forlivesi, affezionato frequentatore e profondo conoscitore della cultura giapponese e al M° Tatsuhiko Nishioka, docente della Tokyo National University of Fine Arts and Music.

Aya Nishina	S.S.S.
Ai Watanabe	<i>L'ombre se transforme en couteau qui transperce tes rêve</i> per pianoforte e supporto audio
Ryo Ikeshiro	<i>Construction in Self</i>
Junya Oikawa	<i>Voice Spell</i>
Mikako Mizuno	<i>Ohshiki-dea</i>
Ken Namba	<i>Past - It II</i>
Ryo Takahashi	<i>White Grass</i>

現代

6 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

For Japan

osservando le complessità del mondo...

Viaggio attorno al Giappone visto da diverse angolature con il comun denominatore della ricerca dell'interiorità. Linguaggi orientali ed europei a confronto, mescolati assieme, narrati...

Carlo Forlivesi	<i>Japanese window - Sesshu's Landscape 1495</i> [suoni di koto e shakuhachi elaborati al computer]
Franco Feruglio	<i>Prima danza</i> Dance Opera Duo Ilaria Armellini, danzatrice Franco Feruglio, contrabbasso
Tatsuhiko Nishioka	CAGE
Massimo Somaglino	<i>Un giapponese a Parigi</i> Yoshi Oida: l'attore fluttuante
Christian Zanési	<i>Jardin Public</i> (In un parco un uomo è immobile. Seduto su una panchina, controlla con la coda dell'occhio il suo bambino... pensieri fluttuanti, ricordi... paesaggio interiore)

Dance Opera Duo - Lei cardiologa, esperta in ritmi vitali, si dedica alla danza con ossessione. Lui contrabbassista, si dedica alla composizione come esercizio meditativo, trascinandosi un pesante bagaglio di esperienze. Entrambi, cercando qualcosa capace di attrarli fuori dai propri binari, restano incantati da un antico motto: "In tempo di pace, il guerriero combatte se stesso". Pensando che ogni male inferto agli altri ferisce se stessi, che ogni movimento proiettato all'esterno nasce

comunque da dentro, che ogni musica inventata per l'ascolto ritorna presto nell'anima, ...il duo tenterà di affrontare il "se stessi" da servire e onorare con spirito da samurai. Difendere l'io dal proprio io, contraddicendo un suono o una mossa. Ilaria Armellini e Franco Feruglio eseguono *Prima Danza*.

Carlo Forlivesi, nato a Faenza, si è affermato nel panorama internazionale come uno dei più sorprendenti e originali creativi della sua generazione. Compositore con un'assoluta aderenza alla sua identità di artista, Forlivesi è un intellettuale dall'esperienza multiculturale e poliedrica, vincitore di numerosi premi di composizione e riconoscimenti, apprezzato e conosciuto anche in ambito accademico per i suoi scritti e il suo impegno di ricerca nel campo della creatività culturale. Formatosi nei conservatori di Bologna e Milano e in rinomati istituti come l'IRCAM di Parigi, il DIEM di Aarhus e il Tokyo Music College, ha insegnato in università del Giappone (Tokyo, Kyoto, Sapporo), Stati Uniti, Australia e Francia, e attualmente è docente presso il Conservatorio G.P. Da Palestrina di Cagliari.

Tatsuhiko Nishioka, nato a Osaka, è considerato uno dei maggiori conoscitori della musica elettronica in Giappone. Ha studiato presso la Tokyo University of Fine Arts and Music dove attualmente è docente di Musica e Tecnologia e direttore del dipartimento di Creatività Musicale. È stato insegnante anche presso la Toho Gakuen School of Music e la Senzoku Gakuen College of Music. Al lavoro di educatore affianca un'intensa attività artistica come produttore musicale e compositore di musica sia elettroacustica che strumentale.

Massimo Somaglino è attore e regista teatrale. Qualche volta (più che altro per necessità) anche autore o cantante o musicista. Della sua carriera ormai quasi trentennale svolta in ambito regionale e nazionale ricorda più volentieri il lavoro come attore con Elio De Capitani ed il Teatro dell'Elfo, l'esperienza attualmente in corso con il Teatro Stabile del Veneto, il connubio con Giuliana Musso per le regie di spettacoli di successo come "Nati in casa", "Sexmachine" e il recente "Tanti Saluti", nonché il lungo percorso personale di ricerca che lo ha impegnato in produzioni intorno ad eventi e personaggi della storia friulana: "Zitto, Menocchio!" sul pensiero eretico del famoso mugnaio valcellinese, "Cercivento", spettacolo contro le guerre, "Achtung banditi!", concerto teatrale per la Resistenza, "Indemoniate" sulla vicenda delle donne di Verzegnis, ed altri, tutti realizzati con lo stesso gruppo di lavoro artistico. Ama leggere a voce alta, perché dice che leggere a qualcuno è anche un modo per svelare una parte di sé che altrimenti non ce la fa ad uscire. Provare per credere.

Christian Zanési ha studiato con Guy Maneveau e Marie-Françoise Lacaze presso l'Università di Pau e con Pierre Schaeffer e Guy Reibel al Conservatorio di Parigi. Nel 1977 è entrato a far parte del Groupe de Recherches Musicales (GRM), dove ha appreso e praticato tutte le tecniche legate al suono, grazie ad una vasta gamma di esperienze, produzioni e incontri. Ha avviato molti progetti nel campo della radio, pubblicazioni ed eventi musicali tra cui: "Electromania", trasmissione radiofonica su France Musique, il festival "Présences électronique" e le raccolte CD "Archives GRM", "Bernard Parmegiani, l'Oeuvre musicale", "Luc Ferrari, l'Oeuvre électronique". Attualmente è direttore artistico del GRM.

7 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Schönberg, l'Italia e l'inconsueto

Luisa Sello, flauto
Bruno Canino, pianoforte

Giuseppe Verdi
(1813-1901) *Fantasia sull'opera Il Trovatore op. 40 n. 3*
Elaborata per flauto e pianoforte da Raffaele Galli (1824-1889)

Luciano Berio
(1925-2003) *Sequenza*
per flauto

Giampaolo Coral
(1944-2011) *Esorcismo del serpente marino*
per flauto e flauto basso

Ludwig van Beethoven
(1770-1827) *3 Temi variati op. 105-107*
per flauto e pianoforte

Arnold Schönberg
(1874-1951) *Sonata nach dem Bläserquintett op. 26 (1926)*
bearbeitet von Felix Greissle

Schwungvoll (Erste Satz)

Arnold Schönberg *Drei Klavierstücke, Op. 11 (1909)*
per pianoforte

Giuseppe Verdi
(1813-1901) *Fantasia sull'opera Rigoletto op. 40 n. 3*
Elaborata per flauto e pianoforte da Raffaele Galli

Bruno Maderna
(1920-1973) *Honeyrêves*
per flauto e pianoforte

Rainer Bischof
(1947) *Una voce molto fa (2011)*
per flauto e pianoforte

Gioacchino Rossini
(1792-1868) *Una voce poco fa - Cavatina dal Barbiere di Siviglia*
Elaborata per flauto e pianoforte da Jean Tulou (1786-1865)

Luisa Sello. Allieva prediletta di Severino Gazzelloni che di lei ha scritto 'qualità di primissimo ordine: tecnica e suono di ottimo livello, unite ad una magnifica sensibilità interpretativa', riunisce in questo sodalizio il sogno di interpretare alcune delle musiche più eseguite dal suo Maestro. Flautista del panorama internazionale, ha collaborato con l'Orchestra della Scala di Milano sotto la direzione di Muti ed ha intrapreso una intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America, invitata da Wiener Symphoniker, Salzburger Kammerorchester, Miami Great Symphony Orchestra, Virtuosi italiani. Ha suonato con Alirio Diaz, Trevor Pinnock, il Nuovo Quartetto Italiano e il Jess Trio Wien. Titolare di flauto al Conservatorio di Trieste e professore ospite all'Università di Vienna, tiene master presso le Università di Mosca, Madrid, Miami, Pechino, Shanghai e Buenos Aires. Incide per 'Stradivarius', una delle eccellenze della discografia europea.

Bruno Canino. Riconosciuto come uno dei massimi cameristi e pianisti dei nostri tempi, Bruno Canino studia pianoforte con Vincenzo Vitale e composizione con Bruno Bettinelli al Conservatorio di Napoli. Distintosi subito nei concorsi internazionali di Bolzano e Darmstadt, inizia una lunga carriera concertistica e in tutto il mondo assieme ad artisti come Cathy Berberian, Severino Gazzelloni, Salvatore Accardo, Viktoria Mullova. Ha frequentato con particolare assiduità il repertorio moderno e contemporaneo. Tra le sue registrazioni più importanti le Variazioni Goldberg di Bach, l'integrale dell'opera pianistica di Casella e la prima integrale pianistica di Debussy su cd. È stato docente di pianoforte al Conservatorio di Milano e alla Hochschule di Berna. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento nelle istituzioni musicali in tutto il mondo. Attualmente è docente di musica da camera con pianoforte presso la Scuola di Fiesole e alla Escuela Reina Sofia di Madrid. Ha esercitato inoltre l'attività di direttore artistico e nel 1999-2002 è stato direttore musicale della Biennale di Venezia.



9 ottobre
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Pierluigi Cappello e la musica

Alessandra Schettino, soprano
Neva Klanjšček, pianoforte
David Macculi, responsabile artistico

L'antica comune origine della poesia e della musica da una "lingua sacra" spinge ancora oggi musicisti e poeti a cercare una relazione tra queste due sfere in varie forme, tra le quali quella del Lied, che ha alle spalle una ormai lunga e gloriosa storia. Nove compositori hanno cercato di dar vita ad un nuovo capitolo di questa storia attraverso lo studio dell'opera poetica di uno dei più grandi poeti italiani viventi, il friulano Pierluigi Cappello, al quale hanno dedicato un Lied ispirato ai suoi testi poetici e con un organico formato da soprano e pianoforte.

Mario Pagotto	<i>D'estate</i>
Stefano Pelagatti	<i>Il blu che vedi è mare</i>
Claudio Perugini	<i>...frammenti... di... autostrada...</i>
Roberta Silvestrini	<i>...ricordando F.M.</i>
Andrea Talmelli	<i>Anello</i>

Incontro con Pierluigi Cappello

Renato Miani	<i>Tre Lieder da "Amôrs": La tô man - O cerci l'aiar - Come lûs</i>
Barbara Magnoni	<i>Nuvola</i>
Wojciech Widlak	<i>Idillio: In giardino - Il calabrone - Idillio</i>
David Macculi	<i>Cence di te</i>

Alessandra Schettino ha studiato canto al Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e si è diplomata a pieni voti al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia nel 2001. Già durante gli studi ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il 1° premio al Concorso per giovani musicisti sloveni a Lubiana ed il premio/borsa di studio come miglior voce promettente al Concorso internazionale di canto solistico "C.A.Seghizzi". Ha ricoperto ruoli importanti in diverse operette e concerti sinfonici sotto la direzione di maestri locali e di fama internazionale tra cui Aldo Danieli e Anton Nanut. Si è distinta in concerti di musica da camera, presentando opere di compositori contemporanei e del suo territorio in importanti stagioni musicali (Conservatorio di Rovigo, Festival Incontro col compositore di Reggio Emilia e stagioni concertistiche promosse dal Kulturni Dom di Nova Gorica). Come solista collabora con vari gruppi esibendosi in regione, in Slovenia ed in Austria; ha collaborato con diverse orchestre tra cui l'Orchestra Arsatelier di Gorizia e l'Orchestra sinfonica della Radio e televisione Slovena ed ha effettuato varie registrazioni per la Radio Rai regionale, la RTV Slovenija, la Radio Koper-Capodistria e la ORF Austria. Si è perfezionata nel repertorio cameristico e operistico con rinomati cantanti (A. Burgstaller e M. Lipovšek, R. Kabaivanska, L. Magiera, B. Virago Johnston, L. Cuberli, A. Capobianco, A. Danieli).

Neva Klanjšček ha iniziato lo studio del pianoforte nella classe della prof. B. Zonta. Ha frequentato poi il corso superiore al CSEM E. Komel sotto la guida del prof. Sijavus Gadzijevo diplomandosi brillantemente al Conservatorio Tartini di Trieste. Si è perfezionata seguendo corsi di interpretazione pianistica (Capodistria, Cividale, Padova), tra i quali una masterclass con il maestro A. Ciccolini dedicata alla musica di C. Debussy. E' stata premiata in diversi concorsi (Alte di Montecchio Maggiore -Vicenza, Piove di Sacco), ha registrato per la RAI di Trieste, Radio Koper e ORF Austria e ha all'attivo diverse esecuzioni pubbliche in Italia (Associazione V. Ruffo di Sacile, Università di Udine, Cons. di Rovigo, Incontro col compositore di Reggio Emilia, etc.), Slovenia (Kulturni Dom di Nova Gorica), Austria e Ungheria; recentemente ha frequentato l'Accademia Internazionale di Padova con i pianisti Riccardo Zadra e Federica Righini. Nel 2010 ha conseguito la laurea magistrale in Psicologia. Insegna pianoforte al CSEM E. Komel di Gorizia.

Pierluigi Cappello è nato a Gemona del Friuli (UD) nel 1967; vive a Tricesimo (UD).

Ha diretto la collana di poesia *La barca di Babele*, edita a Meduno e fondata da un gruppo di poeti friulani nel 1999.

Ha pubblicato i seguenti libri:

Le nebbie (1994), *La misura dell'erba* (1998), *Amôrs* (1999), *Dentro Gerico* (2002).

Con Dittico (Liboà, Dogliani 2004) ha vinto il premio Montale Europa di poesia.

Aspetto di volo (Crocetti, Milano 2006) è stato vincitore dei premi Pisa (2006) e Bagutta Opera Prima (2007). Nel 2008 ha pubblicato la sua prima raccolta di prose e interventi intitolata *Il dio del mare* (Lineadaria, Biella 2008).

Nel maggio 2010 pubblica *Mandate a dire all'imperatore* (Crocetti, Milano 2010), col quale vince il premio Viareggio-Repaci.

Nel 2011 è stata pubblicata, a cura di Anna De Simone, la sua bibliografia (Circolo Culturale Menocchio).

20 ottobre
ore 18.00
Sala Vivaldi - Conservatorio di Udine

Conservatorio Statale Jacopo Tomadini di Udine

Concerto-scambio delle Accademie di Udine e Salzburg

Lida Sciacvicco, flauto
Carlo Pinardi, clarinetto
Masayoshi Matsui, violino
Monika Gaggia, violoncello
Eunjin Kim, Isabel von Jakubowski
Giuliano Fabbro, Alessio Domini, pianoforte

Si rinnova la collaborazione tra le scuole di composizione di Reinhard Febel a Salisburgo e Renato Miani a Udine, i cui frutti vengono presentati in due concerti: il 19 ottobre a Salisburgo e questa sera a Udine.

Il programma comprende nuove composizioni realizzate dagli allievi delle rispettive scuole (alcune ispirate a Liszt, di cui ricorre il bicentenario della nascita) eseguite da un ensemble formato da allievi e collaboratori dei due istituti, cui si affianca un lavoro del maestro Reinhard Febel basato sui corali di Bach.

Juan G. Batanero (SL) *Space Synchrony*
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Juan G. Batanero (SL) *Die Farbe der Stille*
per pianoforte

Roberto Brandolisio (UD) *Entropy*
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Jeff Brown (SL) *Imaginary Fundamentals*
per flauto e pianoforte

Franz Liszt *Gnomenreigen*
per pianoforte

Alessio Domini (UD) *Il re degli elfi balla tra le lacrime del bosco*
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Aulon Naci (UD)

Vaj dhe det
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Alessio Venier (UD)

Quartetto (per tre incontri, due tempi ed un addio)
per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Reinhard Febel

Choralbearbeitungen nach J. S. Bach
per pianoforte a quattro mani



Il concerto verrà trasmesso il 25 ottobre alle ore 21.00 sul web all'indirizzo <http://radio.taukay.it/video>

13 ottobre
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Alan Hovhaness

a cento anni dalla nascita

Nicola Giosmin, pianoforte

Sonata "Cougar Mountain", op. 390 I. *Adagio cantabile* - II. *Mountain lament*
III. *Mountain slumber song* - IV. *Cougar Mountain dance*

Sonata "Prospect Hill", op. 346 I. *Andante - Allegro vivace* - II. *Andante - Lento*
III. *Allegro vivace*

Sonata "Blue Job Mountain", op. 340 I. *Andante* - II. *Fantasy* - III. *Jhala to Blue Job Mountain*

Sonata "Journey to Arcturus", op. 354 I. *Lullaby* - II. *Fugue* - III. *Nocturne* - IV. *Jhala for star journey*
V. *Love song* - VI. *Jhala for Arcturus*

Sonata "Mt. Ossipee", op. 299 n. 2 I. *Adagio lamentando* - II. *Allegro vivace* - III. *Maestoso*
IV. *Allegro giusto*

Alan Hovhanness, americano, di padre armeno e madre scozzese, autore di oltre 500 brani (di cui una settantina di sinfonie), amico e collaboratore di musicisti e danzatori del calibro di John Cage e Marta Graham, maestro di compositori come Dominick Argento e John S. Hilliard, fonde nella sua musica la tonalità occidentale, l'alea, la polifonia rinascimentale, il folklore armeno, le strutture musicali dell'India del sud, la tradizione giapponese senza scadere in puro eclettismo o in orientalismo a buon mercato. Quest'indole curiosa e rivolta a est è temperata da una severità quasi sacrale e da una prolificità senza precedenti. Spesso i compositori distruggono partiture che ritengono indegne di essere ascoltate: nel caso di

Hovhanness (il cui catalogo giuntoci è estremamente cospicuo) questa "catarsi" avviene almeno tre volte e porta all'eliminazione di oltre cento numeri d'opus (tra cui due opere liriche, sette sinfonie e innumerevoli brani da camera).

Compositore essenzialmente contemplativo, Hovhanness condivide la sorte di altri grandi: fino ai quarant'anni è conosciuto come "compositore senza esecuzioni" a causa della scarsità di appuntamenti pubblici con la sua musica. A quarantuno anni la svolta: il grande Stokowski decide di dirigere la sua sinfonia n. 1.

Sarà l'inizio di una serie di successi che Hovhanness gestirà sempre pudicamente e sotto il segno di una gelosia per la propria integrità artistica decisamente personale: un atteggiamento che lo ha accompagnato tutta la vita.

Le sue peculiarissime caratteristiche, l'originalità della sua scrittura pianistica, il suo attaccamento alla Natura, il suo totale e voluto distacco dalle avanguardie dell'epoca, il suo isolamento alla ricerca continua della "sua" musica ne fanno uno degli outsider americani più importanti del XXmo secolo.

Nel concerto di questa sera ascolterete le sonate "Cougar Mountain", "Prospect Hill", "Blue Job Mountain", "Journey to Arcturus", "Mount Ossipee": evidente dai titoli è l'ispirazione naturale filtrata attraverso una sensibilità tutta personale, confermata dalla presenza di brani di solido impianto tonale e legati alla forma sonata, altri che utilizzano tecniche e strutture derivanti dalla musica orientale (jhala) oppure rivisitazioni di forme antiche (fuga) con soluzioni inedite.

Nicola Giosmin si è diplomato brillantemente in pianoforte con Bortolami Galliano e in musica elettronica sotto la guida di Nicola Bernardini (massimo dei voti e lode), presso il Conservatorio C. Pollini di Padova. Si è inoltre laureato in filosofia della fisica con Giovanni Boniolo presso l'Università di Padova.

Nel 2002 si è trasferito a Firenze per lavorare come consulente presso il Centro Tempo Reale fondato da Luciano Berio. Svolge attività concertistica sia solistica che da camera. Ha al suo attivo premi in svariati concorsi nazionali ed internazionali (tra i quali: Premio Luigi Nono [Torino; 2° premio, 1° non assegnato], Premio Nuova Carish [Concorso Città di Roma], Premio Speciale G. Viozzi [Trieste], Premio Città di Grosseto [3° premio], Premio Città di Riccione [2° premio], Lario in musica [Lecco; 2° premio, 1° non assegnato]) con programmi interamente dedicati alla musica del '900.

Affianca all'attività pianistica quella di compositore, con brani per diversi organici e elettronici: suoi pezzi sono stati presentati in rassegne in Italia e all'estero.

Ha inoltre seguito masterclass con Stefan Litwin (su Luigi Nono), Ruth Ziesak, Ulrich Eisenlohr, Henner Leye, Jürgen Glauß, Peter Runge, Tobias Koch (nel 2005, presso l'Accademia di Colonia a Montepulciano) e Dalton Baldwin (nel 2006, presso la Scuola Civica di Milano) sull'accompagnamento della musica da camera vocale. Si è perfezionato con Piernarciso Masi presso l'accademia pianistica di Firenze in musica da camera.

Ha ultimato la tesi di dottorato sotto la guida della prof. Rossana Dalmondo in cotutela con il prof. Michel Imberty (Università Parigi X - Nanterre) su problemi di semantica musicale (massimo dei voti e lode per entrambi i titoli) ed ha all'attivo alcune pubblicazioni musicologiche e partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.

Vive a Parigi e lavora presso il Conservatorio di Puteaux.

22 ottobre
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Time&clarinet

Massimiliano Bozzato, clarinetto
Andrea Toffolini, live electronics

Andrea Toffolini

Flashback,
versione per clarinetto e live electronics

... meditazioni su una nota...
per clarinetto e nastro

Sismax
per clarinetto e live electronics

Massimiliano Bozzato si avvicina alla musica all'età di dieci anni. Nel 1992 è secondo classificato al 3° Concorso Nazionale di Musica per Giovani Interpreti "Città di Asti". Nel 1993 vince la borsa di studio "Piero Rogger". Nel 1994 si diploma in Clarinetto sotto la guida del Maestro Giovanni Bacchi presso il Conservatorio di Musica di Venezia "B. Marcello" con la votazione di 9.5/10 e nello stesso anno consegue il diploma di maturità artistica sperimentale.

Successivamente segue un corso di perfezionamento e collabora con varie orchestre italiane tenendo concerti in Italia e all'estero anche come clarinetto solista.

Nel 1995 nasce la collaborazione con il Maestro Toffolini, che ha portato alla creazione di pezzi per Clarinetto, solista o con il live electronics, eseguiti in vari concerti, tra cui Strasburgo dove hanno ricevuto elogi dalla critica, e più recentemente anche al Conservatorio di Venezia.

A partire dal 2002 è sotto la guida del Maestro Federico Ranzato (2° Clarinetista al Teatro La Fenice) per il perfezionamento del clarinetto, non solo dal punto di vista tecnico strumentale, ma anche da quello posturale e respiratorio.

Nel marzo 2003 vince una borsa di studio per la "Migliore esecuzione del brano per clarinetto ed elettronica" al 3° Concorso internazionale di Musica da Camera "Silvio Omizzolo" (Venezia).

Dal 2003 ad oggi insegna clarinetto, saxofono e teoria e solfeggio nel Laboratorio Musicale presso l'Istituto Comprensivo "D. Valeri" di Campolongo Maggiore in collaborazione con il Conservatorio di Adria. A giugno 2008 consegue il diploma in "Didattica della Musica" presso il conservatorio "Pollini" di Padova. Nel 2011 consegue presso il conservatorio F. Venezia di Rovigo il diploma di II° livello in musica da camera con il massimo dei voti. Inoltre dal 2008 è insegnante nella scuola secondaria di primo grado.

Andrea Toffolini inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni e quindi dell'organo grazie agli insegnamenti del nonno materno. All'età di undici anni inizia lo studio del violino e negli anni 1990, 1991 e 1992 entra a far parte dell'orchestra dei giovani violinisti dell'Alpe Adria, partecipando a concerti in molte città italiane, slovene, croate e austriache.

Nel 1992 inizia lo studio della composizione con il maestro Corrado Pasquotti partecipando nell'estate del 1994 ai Ferienkursen di Darmstadt. Tra il 1996 e il 1997 partecipa al corso di informatica musicale del maestro Paolo Zavagna e nel 1998 si iscrive al corso di musica elettronica del maestro Alvisè Vidolin presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Nel 2001 consegue il Diploma Accademico di primo livello in Composizione Sperimentale con il massimo dei voti.

Tra il 2001 e il 2002 frequenta il corso professionale per tecnici audio e video con l'editing multimediale organizzato dalla Fondazione Teatro la Fenice.

Nel 2003 consegue con ottimi voti il Diploma Accademico di primo livello in Musica Elettronica presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e nello stesso conservatorio, tra il 2004 e il 2006, segue il corso di Direzione d'Orchestra nella classe del maestro Giorgio Proietti.

Nel 2006 consegue con il massimo dei voti e la lode il Diploma Accademico di secondo livello in Composizione e Nuove Tecnologie con i maestri Corrado Pasquotti e Alvisè Vidolin, ottenendo inoltre anche una borsa di studio.

Alcune sue opere sono editate dalle Edizioni Taukay di Udine e da ARS PUBBLICA di Avenza (MS).

Affianca all'attività di compositore quella di direttore di coro e d'orchestra; nell'ottobre del 2000 dirige la prima opera lirica in friulano riscuotendo un notevole successo.

Nell'estate 2006, 2007, 2008 e 2009 dirige i concerti intitolati "Opera in concerto" prodotti dalla F&B Promotion di Bologna.

Attualmente insegna pianoforte, Teoria Solfeggio e Dettato Musicale e Armonia presso la Scuola di Musica di Martignacco e insegna Tecnologie Musicali presso il Liceo Musicale di Udine. Inoltre collabora con l'Università di Padova nell'ambito di un progetto multimediale. Ultimamente ha collaborato con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per la realizzazione di alcune guide all'ascolto relative alla stagione sinfonica e ha partecipato alla Biennale Musica di Venezia come compositore.

27 ottobre
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Musiche parallele

Matteo Andri, pianoforte

J. S. Bach - F. Busoni	<i>Corale "Nun komm der Heiden Heiland"</i>
Renato Miani	<i>Corale IV "Seid froh, dieweil"</i>
Luca Marcossi	<i>Toccata III, hommage à... - esercizio di stili - novelletta</i>
J. S. Bach - F. Busoni	<i>Toccata e fuga in re minore</i>
Sun-Young Pahg	<i>Vivace assai</i>
Claudio Ambrosini	<i>Ciaccona</i>
J. S. Bach - F. Busoni	<i>Ciaccona</i>

Matteo Andri, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai e si è laureato in composizione con 110/110 nella classe del prof. Renato Miani al Conservatorio J. Tomadini di Udine.

Ha seguito vari corsi di perfezionamento con i maestri Paul Badura-Skoda, Giorgio Lovato, Siavush Gadjev, Daniel Rivera, Bruno Canino, Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti.

Ha vinto inoltre il primo premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica "Amadeus", il premio SIAE nella "Rassegna dei Migliori diplomati d'Italia" a Castrocaro Terme e un secondo premio con borsa di studio nel Concorso "Giovani Talenti A. Rossi de Rios" promosso dal Soroptimist International d'Italia; ha vinto il primo premio alla IX edizione del Premio "Stefano Marizza".

Ha suonato per numerose associazioni e nelle stagioni concertistiche degli Amici della Musica di Vicenza, di Padova, Rovigo e di Udine, per il Festival Musicale Internazionale "Nei Suoni dei Luoghi" 2004 e 2005, per la stagione "Carniarmonie, per i "Concerti Aperitivo" dell' OFU, per "Udine Contemporanea 2003 e 2004" presentando vari brani di musica contemporanea in prima assoluta, per il Soroptimist Club d'Italia nella Sala del '500 al Palazzo Vecchio di Firenze, per il "Circolo filologico" di Milano, per gli "Incontri musicali" alla Sala Puccini del Conservatorio di Milano, per la stagione di musica "Varese per Varese", per il 2° Festival Pianistico Internazionale a Sacile; per la "Festa della musica 2004" e per la "Maratona Beethoven" presso il Teatro Giovanni da Udine, per la Camerata Musicale di Sulmona e per l'Associazione Musicale di Lucca. Inoltre si è esibito nella Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo sia in veste di solista che di camerista.

Ha eseguito i concerti per pianoforte e orchestra K. 482, K. 467 e K. 491 di Mozart nella rassegna musicale "I Concerti di S. Martino" di Tolmezzo, il 2° concerto di Franz-Xaver Mozart con l' Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia-Giulia nella rassegna musicale "Una giornata per Amadé" e il 1° concerto di Chopin con la "Mittelorchestra".

Sue musiche sono state eseguite nella rassegna "Contemporanea 2007" (Udine).

げん だい おん が く

Direzione artistica_ Vittorio Vella
Coordinamento organizzativo_ Cristina Scuderi
Ufficio stampa_ Valentina Coluccia

Servizio audioilluminotecnico_ Delta Studios
Staff tecnico_ Pierluigi Manca, Orazio Marturiello, Simone Spangaro
Collaboratori_ Enrico Bellantonio, Selene Millo
Sviluppo applicazioni informatiche e streaming_ Emanuele Pucciarelli

Pianoforte_ Steinway & Sons
Tecnico Steinway Academy_ Lorenzo Cerneaz

Si ringrazia_ CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
Si ringraziano_ Francesca Levrini Pezzé, Pierfrancesco Pezzé

Partner di Contemporanea 2011_
Associazione Culturale Colonos (Villacaccia)
Associazione Amici della Musica di Udine
Computer Art Festival (Padova)

Teatro San Giorgio
via Quintino Sella, 5
Udine

Video installazione a cura di Vincent Reis

Delta Produzioni
Associazione Culturale
Taukay Edizioni Musicali
via del Torre 57/5
33047 Remanzacco
Udine (Italia)
tel. +39 0432 649244
fax +39 0432 649575

www.taukay.it
info@taukay.it

<http://radio.taukay.it>